

COMUNE DI VIGNONE

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 14

DATA: 24/05/2023

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/1977 - APPROVAZIONE VARIANTE N. 1/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 19:30, nella sala consiliare del comune di Vignone in piazzale Pertini n. 1, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) ARCHETTI Giacomo Maurizio	X	
2) SENA Fabrizio	X	
3) RESENTINI Valerio		X
4) TAGLIONI Maria	X	
5) FASOLO Roberto	X	
6) MEREGALLI Olga	X	
7) GEAT Annamaria	X	
8) BELLANTONI Davide	X	
9) VERAZZI Magda		X
10) LAZZARINI Gianluca		X
11) MANNI Sergio	X	
TOTALI	8	3

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale Dott.ssa Paola Marino.

Il Presidente ARCHETTI Giacomo Maurizio, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITA la discussione sul punto all'ordine del giorno:

Cons. Manni: chiede se sono state presentate osservazioni alla presente variante parziale;

Sindaco: dà atto che non sono pervenute osservazioni da parte di privati, ma soltanto i contributi da parte degli enti competenti, richiamate nella proposta di delibera;

Cons. Manni: richiamando quanto già espresso nella seduta di adozione della variante, prende atto che tutti i terreni interclusi, a questo punto, hanno sentieri dai quali accedere;

Sindaco: ribadisce quanto già espresso, in merito alla storicità del sentiero, di cui vi sono numerose testimonianze, e della preventiva condivisione con i proprietari;

Ass. Sena: ricorda che vi era sicuramente una rete di percorsi, molti dei quali modificati dalla storia. Ribadisce che la popolazione da oltre 100 anni utilizza quotidianamente quella strada, il cui percorso, va evidenziato, non è propriamente quello storico ma quello condiviso, anche con i proprietari del sedime, con la presente variante. Evidenzia che vi saranno indubbiamente molti altri sentieri da tracciare, ma la scelta amministrativa è di ripristinare quel sentiero e non altri.

ESSENDO n. 8 i presenti alla votazione, con voti favorevoli n.7, contrari 0 e astenuti 1 (Cons. Manni), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/1977 - APPROVAZIONE VARIANTE N. 1/2023

Premesso che:

il Comune di Vignone è dotato di Piano Regolatore Generale vigente (con contestuali procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di verifica di coerenza con il PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 09.10.2020, pubblicato sul B.U.R. N.4 DEL 28.01.2021;

l'Amministrazione Comunale ha recentemente assunto la decisione di procedere con due azioni di trasformazione del suolo connesse con progetti di interesse pubblico:

- formazione di parcheggio pubblico al servizio del nucleo urbanizzato di Vignone;
- recupero e riqualificazione di area sportiva, in accordo con il confinante Comune di Arizzano, in località San Martino;

per la verifica della conformità urbanistica degli interventi in progetto, il Comune intende procedere con l'attivazione della presente variante, al fine di introdurre nello strumento di pianificazione locale alcune modifiche necessarie a tale verifica;

Dato atto che la variante si qualifica quale variante parziale ai sensi dell'art17 comma 5 L.R.56/1977 atteso che le modifiche oggetto di variante:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non contengono previsioni di rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità delle aree per servizi in misura inferiore a 0,50 m2 per abitante (CIR);
- d) aumentano la quantità delle aree per servizi in misura inferiore a 0,50 m2 per abitante (CIR);
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale;
- f) non incrementano le superfici territoriali previste dal PRG vigente relative a insediamenti per attività economiche produttive, direzionali, commerciali, turistico - ricettive;
- g) non riguardano l'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo o la modificazione della classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della LR 56/1977.

Visti:

- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettere p (autorità competente), q (autorità procedente) ed r (proponente);

- la Delibera di Giunta Regionale n. 12-8931 del 09.06.2008 pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 avente ad oggetto "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;

- la L. R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. da ultimo modificata dalla Legge regionale n. 26 il 22 dicembre 2015, nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, nonché il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, ed il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20- 1442 del 18 maggio 2015;

- l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

Viste e richiamate:

- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.177 del 27.09.2022, con la quale si affidava all'Arch. Roberto Ripamonti, dello Studio Associato Ripamonti con sede in Omegna (VB) – vicolo Pasquello, 8 – P.I. 0037237003, l'incarico di predisposizione degli elaborati urbanistici e della documentazione per la predisposizione della variante parziale al P.R.G.C.;
- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.178 del 27.09.2022, con la quale si affidava al dottore Forestale Luca Malcotti con Studio in Verbania – via Olanda, 33 – P.I. 02129380032 l'incarico per un parere agronomico forestale alla documentazione preliminare per la variante parziale al P.R.G.C.;
- la Determinazione del Responsabile di Servizio n.258 del 30.12.2022 con la quale si affidava all'arch. Luciano Uccelli con studio in Via Lamarmora, 18 – Verbania (VB) – P.I. 01285560031 l'incarico di Organo Tecnico Comunale nella procedura di VAS;

Visto il progetto preliminare di Variante Parziale n.1/2023, redatto dall'Arch. Roberto Ripamonti ed acquisito al prot. n.110 del 13.01.2023, che si compone dei seguenti elaborati:

- VP.A – Relazione Illustrativa
- VP.B – Norme di attuazione – Estratti
- VP.C – Documento Tecnico di Verifica Preventiva di Assoggettabilità a VAS
- VP.D – Estratti cartografici di raffronto tra PRG vigente e PRG Variante parziale
- VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale
- VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud
- VP.04 – Carta dei Vincoli
- VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica
- VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)

Vista la Relazione Agronomica Forestale del Dott. Forestale Luca Malcotti, acquisita al prot.110 del 13.01.2023;

Ritenuto di:

- 1) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale AUTORITÀ PROCEDENTE l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Giacomo Maurizio Archetti
- 2) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale AUTORITÀ COMPETENTE, coincidente con il Consiglio Comunale;
- 3) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L.R. 56/77 quale soggetto competente in materia ambientale con funzione di ORGANO TECNICO l'Arch. Luciano Uccelli;
- 4) avvalersi dell'Organo Tecnico da individuarsi per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 5 della L. R. n. 56/77;

Dato atto che ai sensi dell'allegato 1 alla DGR la fase procedurale preordinata alla successiva approvazione della presente variante (procedimento integrato), ovvero alla sua riadozione comprensiva del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, sarà la seguente:

- Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- Il Comune pubblica la variante parziale per 30 giorni per le osservazioni precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- Il Comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;
- Il comune (contestualmente) trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia che entro 45 giorni formula il parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

- La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale;
- Il Comune provvede all'approvazione definitiva della variante che entra in vigore con la pubblicazione della relativa deliberazione sul BUR;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 27.01.2023, con la quale è stato deliberato quanto di seguito:

“2) Di adottare la seguente documentazione:

- *VP.A – Relazione Illustrativa*
- *VP.B – Norme di attuazione – Estratti*
- *VP.C – Documento Tecnico di Verifica Preventiva di Assoggettabilità a VAS*
- *VP.D – Estratti cartografici di raffronto tra PRG vigente e PRG Variante parziale*
- *VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale*
- *VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud*
- *VP.04 – Carta dei Vincoli*
- *VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica*
- *VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)*

- *Relazione Agronomica Forestale del Dott.Forestale Luca Malcotti, acquisita al prot.110 del 13.01.2023;*

3) Di dare atto che la presente variante parziale sarà sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977;

4). Di prendere atto che la presente Variante parziale con riferimento all'arco di validità del PRG vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le condizioni;

5) Di dare atto che:

la Capacità Insediativa Residenziale del PRG vigente risulta di 2.754 unità, tale CIR non risulta modificata dalle previsioni della variante;

rispetto ai parametri indicati all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 la variante interviene a modificare in aumento le aree per servizi nei valori ammissibili:

- *valore massimo ammissibile $2.754 \times 0,50 = 1.377 \text{ m}^2$*
- *aree standard stralciate = - 370 m^2*
- *aree standard previste da variante = + 1.318 m^2*
- *valore standard modificato = $1.318 - 370 = 948 \text{ m}^2 < 1.377$*

6). Di disporre che la presente delibera sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Vignone ed all'albo pretorio del comune per un periodo di trenta giorni consecutivi precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante;

7). Di stabilire che la presente deliberazione unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, come elencati al precedente punto 2, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di VAS, ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, ai fini dell'espressione del parere di competenza entro i successivi trenta giorni dalla data di ricevimento;

8). Di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati elencati al precedente punto 2, alla Provincia del V.C.O., ai fini dell'espressione del pronunciamento di cui al comma 7, art. 17 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i. nonché ai fini della verifica di VAS;

9). *Di demandare all'autorità competente in materia di VAS la fase di verifica di assoggettabilità, per il tramite del proprio organo tecnico, a cui spettano le attività tecnico istruttorie finalizzate alla predisposizione dei pareri e dei provvedimenti di competenza della stessa e per la formulazione del rapporto istruttorio, che si concluderà con l'emissione del provvedimento di verifica;*

10). *Di dare atto che la variante adottata con il presente provvedimento è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;*

11). *Di provvedere a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento;*

12) *Di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati di progetto, dovranno essere pubblicati ai sensi dell'art. 39, D.lgs. 33/2013 e succ. mod. sul sito web del Comune in amministrazione trasparente, sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".;*

Rilevato che la predetta deliberazione, unitamente alla documentazione relativa al progetto preliminare di variante parziale, è stata pubblicata sul sito del Comune di Vignone nei termini di legge, ed è stata trasmessa con atto prot.308 del 03.02.2023 ai seguenti Enti:

- PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA Settore II Ambiente e Georisorse – Ufficio VIA-VAS/Settore IV – Pianificazione Territoriale e Rete Natura 2000;
- ARPA PIEMONTE – Dipartimento Nord–Est di Omegna;
- Ministero Beni, Attività Culturale Turismo (MIBAC)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI;
- REGIONE PIEMONTE – Settore Territorio e Ambiente
- PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA – Settore IV Pianificazione Territoriale e Urbanistica;
- ASL VCO;
- COMUNE DI ARIZZANO
- COMUNE DI BEE
- COMUNE DI CAMBIASCA
- COMUNE DI INTRAGNA
- COMUNE DI CAPREZZO
- COMUNE DI PREMENO
- COMUNEDIVERBANIA

Viste le seguenti osservazioni pervenute:

- Determinazione n.414 del 03.03.2023 della Provincia del Verbano Cusio Ossola – Settore 3 Assetto del Territorio, Georisorse e Tutela Faunistica – Servizio Pianificazione Territoriale e Infrastrutture, acquisita al prot.669 del 06.03.2023;
- ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est - Osservazioni al Rapporto Preliminare, acquisite al prot.648 del 03.03.2023;

VISTO il progetto definitivo di Variante Parziale n.1/2023, che si compone dei seguenti elaborati:

- VP.A – Relazione Illustrativa
- VP.B – Norme di attuazione – Estratti
- VP.C – Scheda sulla compatibilità della variante con piani e progetti sovracomunali
- VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale
- VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud
- VP.04 – Carta dei Vincoli
- VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica
- VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)

Vista la Relazione Geologico – Tecnica del Dott.Geol. Corrado Caselli, acquisita al prot.1188 del 08.05.2023;

Visto il parere dell'Organo Tecnico Comunale Arch. Luciano Uccelli, e dato atto che lo stesso si è espresso relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 presentando proprio parere in data 19.05.2023 prot. 1319, escludendo la presente variante parziale dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica:

"(...) L'Organo Tecnico del Comune di Vignone, composto dal tecnico incaricato dott. arch. Luciano Uccelli, esaminata la documentazione a disposizione, consistente in:

• Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS • Osservazioni di Arpa al Rapporto preliminare • Scheda istruttoria di Varianti parziali al PRG (Provincia del VCO) • Relazione geologico-tecnica;

Considerato che la Variante Parziale oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS modifica il PRG vigente in riferimento a contenuti puntuali col fine di realizzare interventi pubblici e di adeguamento di un'area allo stato di territorio agricolo, evidenziati di seguito: 1. formazione di parcheggio pubblico al servizio del nucleo urbanizzato di Vignone; 2. recupero e riqualificazione di area sportiva, in accordo con il confinante Comune di Arizzano, in località San Martino; 3. stralcio di limitata superficie da area residenziale di completamento ad area agricola;

esprime il proprio parere così motivato:

- Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS

Vegetazione, fauna e biodiversità. Si condivide la proposta di mitigazione con la formazione di alberatura a copertura della superficie di parcheggio.

Emissioni atmosferiche e acustiche. Si condivide quanto specificato, non essendo evidente un diretto incremento di traffico.

Consumo di suolo. Si condividono le considerazioni espresse.

In generale non si rilevano aspetti critici, né potenziali né diretti.

- In merito al contributo proposto dall'ARPA:

- Caratteristiche degli impatti potenziali del piano e delle aree che ne possono essere interessate. Pur apprezzando in linea di massima le preoccupazioni relative a temi specifici che riguardano però aspetti relativi alla progettazione tecnica dell'opera e alle fasi cantieristiche, si rileva che questi aspetti (che dovranno eventualmente essere considerati in altre fasi del tutto successive all'approvazione della variante parziale) ben poco interessano la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Comunque si condivide la proposta di esclusione della Variante parziale n. 1/2023 dalla Valutazione Ambientale Strategica.

- In riferimento al contributo espresso dalla Provincia del VCO:

Documentazione tecnica:

Rilevante interesse pubblico. La richiesta di evidenziazione del rilevante interesse pubblico è già stata esaudita nell'ambito della delibera di C.C. (n. 20 del 23/09/2022).

Elaborati grafici. Si condivide la richiesta di firma digitale da parte del Segretario Generale su alcuni elaborati

Relazione geologica. Si condivide la richiesta di integrazione della documentazione presentata con Relazione geologico-tecnica, redatta ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. b)

Note di carattere formale: Estremi delibera su elaborati, timbro del comune, firma responsabile del procedimento. Si condivide la richiesta di completamento burocratico degli elaborati.

Conclusioni

Richiesta integrazioni. Si condivide nuovamente la richiesta di integrazione della documentazione con Relazione geologico-tecnica, redatta ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. b)

- In riferimento alla Relazione geologico-tecnica:

Contenuti della variante e cartografia di base. Si condivide l'affermazione per cui le modifiche di destinazione urbanistica previste nella Variante Parziale n.1/2023 non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente

Scheda monografica. Si condivide il fatto che, anche considerando la specifica destinazione d'uso dell'area, non sussistano controindicazioni rispetto alla compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area e con le condizioni di pericolosità.

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE Analizzati i contenuti della variante, vista la documentazione prodotta, avendo compiuto la disamina dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, e infine visti gli esiti dei sopralluoghi compiuti, si ritiene di poter proporre all'Autorità Competente l'esclusione dalla successiva fase di valutazione Ambientale Strategica della variante parziale n. 1/2023";

Preso atto che la presente variante parziale al PRGC, con riferimento alle parti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Considerato di doversi esprimere favorevolmente nel merito, ritenendo le modifiche proposte contenute negli uniti elaborati, pienamente rispondenti alle necessità e, pertanto, meritevoli di integrale approvazione;

Propone di deliberare

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente delibera;
2. Di approvare la relazione con la proposta pronunciata dall'Organo Tecnico Comunale di VAS di esclusione dalla fase di valutazione ambientale strategica, che qui si allega per fare parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
3. Di dichiarare, per l'effetto, l'esclusione della presente Variante Parziale n. 1 dalla fase di Valutazione ambientale strategica;
4. Di approvare il progetto definitivo di Variante parziale 1/2023, che si compone della seguente documentazione:
 - VP.A – Relazione Illustrativa
 - VP.B – Norme di attuazione – Estratti
 - VP.C – Scheda sulla compatibilità della variante con piani e progetti sovracomunali
 - VP.02 – Usi del suolo relativi all'intero Territorio Comunale
 - VP.03a – Usi del suolo- Azzonamento Sud
 - VP.04 – Carta dei Vincoli
 - VP.05 – Carta di sintesi dell'identità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica
 - VP.06 – Urbanizzazioni (Infrastrutture a rete)

 - Relazione Geologico – Tecnica del Dott.Geol. Corrado Caselli, acquisita al prot.1188 del 08.05.2023
5. Di prendere atto che la presente Variante parziale con riferimento all'arco di validità del PRG vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le condizioni;
6. Di dare atto che:
la Capacità Insediativa Residenziale del PRG vigente risulta di 2.754 unità, tale CIR non risulta modificata dalle previsioni della variante;

rispetto ai parametri indicati all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/1977 la variante interviene a modificare in aumento le aree per servizi nei valori ammissibili:

- valore massimo ammissibile $2.754 \times 0,50 = 1.377 \text{ m}^2$
- aree standard stralciate = $- 370 \text{ m}^2$
- aree standard previste da variante = $+ 1.318 \text{ m}^2$
- valore standard modificato = $1.318 - 370 = 948 \text{ m}^2 < 1.377$

7. Di dare atto che la variante approvata con il presente provvedimento è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

8. Di provvedere a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento;

9. Di dare atto che la presente Variante in oggetto entrerà in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione e sarà esposta in pubblica visione sul sito informatico del Comune e trasmessa alla Regione Piemonte e alla Provincia di Verbania entro 10 gg. dall'approvazione;

10. Di trasmettere agli Enti competenti di VAS la relazione conclusiva dell'Organo Comunale di VAS;

11. Di dare atto che la presente deliberazione e gli elaborati di progetto, dovranno essere pubblicati ai sensi dell'art. 39, D.lgs. 33/2013 e succ. mod. sul sito web del Comune in amministrazione trasparente, sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Il proponente

F.to Giacomo Maurizio Archetti

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ARCHETTI Giacomo Maurizio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to : Sena Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Paola Marino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta Dott.ssa Paola Marino, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Paola Marino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Paola Marino, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.sa Paola Marino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Marino

VIGNONE, li 26/05/2023

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

VIGNONE, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Paola Marino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Paola
Marino